

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14246 del 19/11/2021

Proposta n. 43083 del 18/11/2021

**Oggetto:**

Lavori di consolidamento della Rupe in località Mercatello, a completamento dell'intervento di somma urgenza per movimento franoso nel Comune di Bagnoregio (VT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto in Variante ai sensi degli artt. 14 comma 2 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.lgs 50/2016 e art. 13 D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120.

**Proponente:**

Estensore MARIANI CESARINA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento GIUNTA FIORELLA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

OGGETTO: Lavori di consolidamento della Rupe in località Mercatello, a completamento dell'intervento di somma urgenza per movimento franoso nel Comune di Bagnoregio (VT). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto in Variante ai sensi degli artt. 14 comma 2 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.lgs 50/2016 e art. 13 D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTANTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI gli artt. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

VISTI gli artt. 31, comma 4 lett h) e 27 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del 05/05/2015 prot. 4698 con la quale, il Comune di Bagnoregio (VT), segnalava alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative la situazione di pericolo derivante dal distacco lento e continuativo di materiale tufaceo con imminente pericolo di crollo;

VISTA la nota n. 441874 dell'11 agosto 2015 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche abitative autorizzava a mettere in atto tutti gli adempimenti per la salvaguardia dell'area di accesso al Borgo di Civita di Bagnoregio, mettendo altresì a disposizione specifici capitoli istituiti con D.G.R. n° 437 del 04/08/2015;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G13777 del 10/11/2015, di affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di consolidamento della rupe in località Mercatello in Comune di Bagnoregio (VT);

VISTA la Determinazione di aggiudicazione n. G14894 del 14/12/2016, di affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di consolidamento della rupe in località Mercatello in Comune di Bagnoregio (VT) all'Operatore economico Studio Baffo S.r.l.;

VISTO il progetto definitivo presentato a seguito di affidamento del servizio di progettazione aggiudicato allo Studio Baffo S.r.l., giusta Determinazione del 14 dicembre 2016, n. G14894;

VISTA la nota di Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Consolidamento della rupe in Località Mercatello, a completamento dell'intervento di Somma Urgenza per movimento franoso", ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.Lgs 50/2016 e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 c. 1. del D.P.R. 327/2001, trasmessa agli Enti con prot. n. 0186518 del 29-03-2018;

VISTA la Determinazione n. G08785 del 11/07/2018 di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi interessati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, trasmessa agli Enti con prot. n. 0430876 del 16-07-2018;

VISTA la Determinazione n. G11977 del 26/09/2018 di approvazione del progetto definitivo dei “lavori di consolidamento della Rupe in località Mercatello, a completamento dell’intervento di somma urgenza per movimento franoso nel Comune di Bagnoregio” e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ex art. 10 c. 1 del D.P.R. 327/200, per la porzione di terreno contraddistinta nel catasto del comune di Bagnoregio al foglio 15, particella 347, particella 342 in parte, particella 345 in parte, divenuto efficace erga omnes con la pubblicazione della Determinazione di approvazione del progetto definitivo sul BURL n. 80 del 02/10/2018;

VISTA la Determinazione n. G05041 del 19/04/2019 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G18382 del 23/12/2019, della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con la quale è stato disposto di procedere all’affidamento dei lavori in questione mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, individuati, previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse ai sensi dell’art. 36, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, e con l’applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016, per l'importo a base d'asta di € 654.211,43= di cui € 13.963,75= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. G11452 del 06/10/2020 con la quale si è proceduto all’aggiudicazione dei lavori in oggetto in favore del costituendo RTI risultato primo in graduatoria, composto da Arcella Società Cooperativa, mandataria, C.F. 93011520652 e P. IVA 03629000658, e da Pellegrini Consolidamenti S.r.l., mandante C.F./P.IVA 01506360559, che ha offerto il ribasso del 24,91%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 480.761,98=, oltre € 13.963,75= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA esclusa;

VISTO il Processo verbale di consegna dei lavori sotto riserve di legge (art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016) in data 25/11/2020;

VISTO il Processo verbale di sospensione dei lavori in data 01/12/2020, con il quale il D.L. visto quanto previsto all'art. 18 della Relazione Generale e considerate le cattive condizioni dell'area, sede dell’intervento, ritiene necessario sospendere i lavori;

VISTO il Processo verbale di ripresa dei lavori in data 01/03/2020, con il quale il D.L., verificate le condizioni dell'area, ritiene dover riprendere i lavori;

VISTO il Processo verbale di sospensione dei lavori in data 16/06/2021, con il quale il D.L., considerato la situazione dello stato dei luoghi che necessita di ulteriori approfondimenti in merito alla garanzia della sicurezza dei lavoratori in corso di esecuzione e che per tale motivo si rende necessario una Variante in corso d'opera, ritiene necessario sospendere i lavori;

VISTI gli elaborati esecutivi e di calcolo di variante redatti dallo Studio Baffo S.r.l., condivisi con il Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con comunicazione PEC in data 04 Ottobre 2021 prot. n. 0790047, per il progetto di variante;

TENUTO CONTO che le Amministrazioni coinvolte, ai sensi del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n.120/2020, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza entro il termine perentorio di 60 giorni dal presente atto, entro il 03/12/2021, fermo restando l’obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

DATO ATTO che l'Area Tutela Del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale, con nota acquisita al prot. n. 830787 in data 15/10/2021, Rif. Fasc. 12713/VN, ha richiesto integrazioni, ai sensi della normativa sul Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n.3267/23, R.D. n.1126/26, L.R. 53/98) e che le stesse sono state prodotte con nota in data 27/10/2021 prot. 0872756;

DATO ATTO che sono stati trasmessi;

- Parere favorevole con condizioni dell'Area Tutela Del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale, acquisito al prot. n. 0881159 in data 29/10/2021, in ordine al vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L.R. 53/98), come da allegato 1) che costituisce parte integrante del presente atto;
- Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Bagnoregio, acquisito al prot. n. 0891987 in data 03/11/2021, come da allegato 2) che costituisce parte integrante del presente atto;
- Parere favorevole con prescrizioni, del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, acquisito al prot. n. 0919419 in data 11/11/2021, limitatamente ai soli aspetti inerenti alla compatibilità paesaggistica (art. 146 del D. lgs n. 42/2004) e alla tutela archeologica, come da allegato3) che costituisce parte integrante del presente atto;
- Parere favorevole con condizioni della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, acquisito al prot. n. 0924305 in data 12/11/2021, ai sensi dell'art. 146 co.7 del D. lgs 42/2004, come da allegato 4) che costituisce parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che sono pervenuti tutti i pareri da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO pertanto necessario esprimere la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 Legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi interessati.

AI SENSI delle vigenti leggi;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

1. la conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 Legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi interessati;
2. che in termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad Interim  
Ing. Wanda D'Ercole



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

Fasc. 12713/VIN

Direzione Regionale Lavori Pubblici,  
Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e  
Difesa del Suolo  
Area Genio Civile Lazio Nord  
Servizio di Viterbo

e p. c.  
Direzione Generale  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione  
Conferenze di Servizi

Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona approvazione progetto in Variante “Consolidamento della rupe in Localita' Mercatello, a completamento dell'intervento di Somma Urgenza per movimento franoso” ai sensi degli artt. 14 comma 2 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.Lgs 50/2016 e art. 13 D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120.

Parere ai sensi della normativa sul Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L. R. 53/98).

La scrivente Area regionale:

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Tutela del Territorio” all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 “Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 “Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 “Attuazione della delega di cui all'art. I della L. 22 luglio 1975, n. 382”;

VISTA la L. R. n. 53/98 del 11/12/1998 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183.”

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999 “Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Modificazioni della legge regionale 5 marzo 1997, n. 4 come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997, n. 5;

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e ss.mm.ii.;





DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002 “Atto di indirizzo sul periodo di validità delle autorizzazioni ai fini del vincolo idrogeologico”;

VISTA la nota prot. n. 790047 del 04/10/2021, acquisita al protocollo regionale con n. 791059 del 05/10/2021, con la quale la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord - Servizio di Viterbo indiceva la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge n°241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto in Variante denominato “Consolidamento della rupe in Località Mercatello, a completamento dell'intervento di Somma Urgenza per movimento franoso” nel comune di Bagnoregio (VT);

VISTA la nota prot. n. 830787 del 15/10/2021 con la quale l’Area Tutela del Territorio richiedeva il completamento della documentazione presente nel box istituzionale dedicato con nuovi dati di carattere geologico - tecnica;

VISTA la nota prot. n. 875726 del 27/10/2021 ed acquisita al protocollo regionale con n. n. 872909 del 27/10/2021 con la quale la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord - Servizio di Viterbo comunicava la disponibilità dei nuovi dati geologico - tecnici nel box istituzionale a completamento della precedente documentazione progettuale;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d’interesse allegata all’istanza, ed in particolare dei seguenti documenti:

- Relazione Generale in Variante a firma del progettista ing. Daniele Baffo;
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. David Simoncelli datata gennaio 2018;
- Integrazioni alla Relazione Geologica a firma del dott. geol. David Simoncelli datate ottobre 2021;
- Risposta alle richieste di integrazioni a firma del progettista ing. Daniele Baffo datata 26 ottobre 2021;
- Relazione esplicativa dei calcoli a firma del progettista ing. Daniele Baffo;
- Documentazione relativa al progetto originario presente nel box e datato 2018 a firma degli stessi professionisti ing. Daniele Baffo e dott. geol. David Simoncelli;
- Elaborati grafici del progetto;

CONSIDERATO che la tipologia dell’intervento ricade tra le categorie di opere di competenza regionale ai sensi della L. R n. 53/98 del 11/12/1998 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183;

CONSIDERATO che l’opera prevista dalla documentazione progettuale succitata non è in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino a quanto di seguito indicato;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nel progetto assumendo carattere di mitigazione del rischio di frana, sono finalizzati al miglioramento della stabilità del versante e anche alla tutela delle persone e di beni materiali;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) fatti salvi diritti di



DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO REGIONALE

terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'esecuzione dei movimenti di terra per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento della rupe in Localita' Mercatello, a completamento dell'intervento di Somma Urgenza per movimento franoso" nel comune di Bagnoregio (VT), secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, da parte del proponente Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Genio Civile Lazio Nord - Servizio di Viterbo, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- 1) Siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione geologico – tecnico - progettuale a firma del progettista ing. Daniele Baffo e dal dott. geol. David Simoncelli;
- 2) Dovrà essere effettuato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficienza delle opere realizzate e la loro efficacia. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
- 3) Dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- 4) Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- 5) Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- 6) L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere;
- 7) Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- 8) Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- 9) L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere.

Si rappresenta che il presente parere sull'intervento in oggetto è espresso ai soli fini di conformità alle normative del Vincolo Idrogeologico e non costituisce prerequisite per eventuali altri atti ed interventi e loro progetti.

Il funzionario istruttore  
dott. geol. Guglielmo Quercia

Il Direttore dell'Area  
Arch. Maria Cristina Vecchi



# COMUNE DI BAGNOREGGIO (Prov. Di Viterbo )

**Risposta al Foglio**

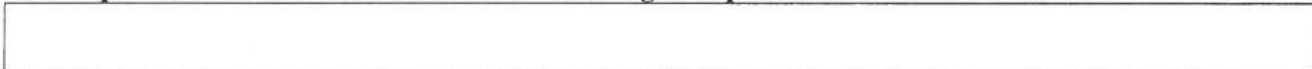
Del ..... N.....di protocollo

Prot. N. ....

Bagnoregio li \_\_\_\_\_

**Oggetto :**

**Trasmissione parere per conferenza dei servizi per perizia di variante indetta e trasmessa al Comune il 05/10/2021 prot. 10946 per lavori di “Consolidamento della rupe in Loc. Mercatello a completamento dell’intervento di somma urgenza per movimentazione franosa**



Alla Regione Lazio –Dipartimento Opere  
Pubbliche e Servizi per il Territorio  
Area 7/r Decentrata di Viterbo e Prov.cia Via  
Marconi, 29 VITERBO  
Att. Del RUP Arch. Fiorella Giunta

**Comune di Bagnoregio**  
Provincia di Viterbo

Partenza

Prot. 0012029 del 03-11-2021  
Categoria 6 Classe 5

e.p.c alla Giunta Comunale

In esecuzione alla conferenza dei servizi indetta dalla Regione Lazio, trasmessa al Comune in data 05/10/2021 prot. 10946 per l’esecuzione dei lavori in perizia di variante, con la presente si trasmette atto deliberativo di G.M. 124 del 21/10/2021 in aggiornamento al precedente parere approvato con delibera di G.M. n° n° 64 del 17/04/2018 per quanto di competenza di questo Comune dando atto che all’interno del citato atto deliberativo è stato espresso il parere per quanto di specifica competenza del Comune nonché le condizioni e clausole espresse dallo stesso Comune al fine della validità del proprio parere favorevole espresso.

Si precisa che il parere espresso da questo Comune è limitato alla natura dei lavori da eseguirsi sul territorio del Comune di Bagnoregio e in particolare sulle aree di proprietà comunali meglio indicate sui contenuti del progetto in perizia di variante trasmesso al Comune.

Nell’occasione s’invisano distinti saluti

Bagnoregio li 03/11/2021



IL TECNICO COMUNALE  
Arch. Domenico Amadei





Comune di Bagnoregio

Provincia di Viterbo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 124**

**Del 21-10-2021**

Oggetto: APPROVAZIONE interventi a cura Genio Civile di Viterbo denominati "Consolidamento della rupe in Loc. Mercatello a completamento dell'intervento di somma Urgenza per movimentazione franosa conseguente all' edizione della conferenza dei servizi per Perizia di variante in corso d' opera trasmessa al Comune in data 05/10/2021 prot. 10946. PARERE SU CONFERENZA DEI SERVIZI

L'anno duemilaventunoi, il giorno ventuno del mese di ottobre, alle ore 19:00 nella solita sala del Palazzo Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

Degli Assessori Comunali sono presenti:

|                   |              |   |
|-------------------|--------------|---|
| PROFILI LUCA      | SINDACO      | P |
| CAVALLORO CLAUDIO | VICE SINDACO | A |
| CROSTA SABRINA    | ASSESSORE    | P |
| GENTILI ELENA     | ASSESSORE    | P |
| ZEROLI MASSIMO    | ASSESSORE    | P |

Presiede l'adunanza il LUCA PROFILI in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Mariosante TRAMONTANA, incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la regolarità degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari posti all'ordine del giorno.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso:

**Che** la Regione Lazio Ufficio del Genio Civile di Viterbo ha trasmesso a questo Comune in data 29/03/2019 prot. 186518 pervenuta a questo Comune in data 29/03/2018 prot. 3708 indizione di conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione di progetto definitivo denominato "Consolidamento della rupe in Loc. Mercatello a completamento dell'intervento di somma Urgenza per movimentazione franosa".

**Con** delibera di G.M. n° 01 del 02/01/2018 il Comune di Bagnoregio proprietario di parte dell'area interessata dai lavori a cura spese della stessa Regione Lazio ha approvato il progetto definitivo nonché ha approvato:

- *Approvare il progetto definitivo per quanto di propria specifica competenza, come da elaborati grafici elencati in premessa, dando atto che la stessa Regione Lazio sarà tenuta ad acquisizione di ogni parere che si renda necessario a cantierare le opere ivi compreso l'affidamento e gestione dei lavori.*
- *Esprime parere favorevole e autorizzare la Regione Lazio a partire dalla data odierna e per tutta la durata dei lavori, all'esecuzione dei lavori di consolidamento previsti in progetto, autorizza l'occupazione di tutte le aree appartenenti al Comune, autorizza l'occupazione delle aree comunali che si rendano necessarie per esecuzione di lavori, ambiti di cantiere, autorizza il transito dei mezzi delle ditte che saranno incaricate dei lavori, rilevando che tali mezzi dovranno essere (in caso di passaggio entro il centro storico del capoluogo) di*

*carico e peso ridotto al fine di non creare danni a opere stradali, sottostradali e non creare pericoli e danni a grotte a cantine poste sotto la sede viaria.*

*Autorizza il transito dei mezzi necessari all'esecuzione dei lavori provenienti dalla strada sottostante l'area interessata dai lavori di consolidamento per tutta la durata dei lavori e provenienti dal Comune di Lubriano.*

- *Fa presente che in sede di redazione del progetto esecutivo e redazione del piano di sicurezza dovrà tenere conto delle grotte e cantine localizzate sotto la sede viaria in Loc. Mercatello.*

- *Prescrive che in sede di redazione del cronoprogramma e piano di sicurezza su progetto esecutivo dovrà tenere conto del mantenimento delle condizioni di transito personale e per quanto possibile veicolare per accesso a Civita di Bagnoregio, segnalando la presenza costante e continuativa dei flussi turistici.*

- *Le aree private interessate dai lavori in caso di esproprio non saranno prese in carico per le successive manutenzioni da parte di questo Comune per le motivazioni già esplicitate sulla precedente nota comunale datata 16/04/2018 prot. 4372.*

- *Dovranno essere fatti salvi in sede di redazione del progetto esecutivo le prescrizioni indicate sul presente atto deliberativo nonché le eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dagli enti preposti alla tutela dei vincoli e invitati alla conferenza dei servizi*

**Che** la Regione Lazio ha appaltato i lavori e consegnato gli stessi alla ditta esecutrice.

**Che** sull'area limitrofa al cantiere è stata emessa ordinanza di demolizione n° 80 del 16/09/2021 per rimozione di alcune opere eseguite nel tempo senza titoli abilitativi validi.

**Che** i lavori previsti in variante riguardano in buona sostanza l'esecuzione dei lavori come previsti da progetto originario salvo la riduzione di scavi e riempimento sempre con terre armate nella parte sottostante l'immobile attualmente non utilizzato avente destinazione ristorante oltre che a modifiche inerenti il sistema di ancoraggio e altri lavori complementari resesi necessari a seguito dell'esecuzione degli scavi di preparazione del cantiere.

**Rilevato** che il parere da parte di questo Comune anche per la natura degli allegati grafici trasmessi costituisce soltanto parere sulla sistemazione definitiva dell'area rilevando che a fine lavori verrà ripristinato per come rappresentato sugli elaborati progettuali il franco di terra a quota parcheggio che è scivolato a valle a seguito del dissesto iniziato nel maggio 2015 della larghezza rispetto al parapetto esistente del parcheggio di circa due, tre metri lineari.

**Rilevato** che al momento i lavori sono sospesi dando atto in ogni caso che l'area di cantiere è delimitata con recinzione.

**Visto** che in data 05/10/2021 prot. 10946 la Regione Lazio ha trasmesso al Comune la richiesta di parere circa una nuova indizione di conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/90 in corso in forma asincrona relativa all'acquisizione di pareri riconducibile a una perizia di variante in corso d'opera a cura della stessa Regione Lazio composta dai seguenti elaborati tecnici:

Tav. A1 Relazione Tecnica di perizia di variante suppletiva

Tav. A8 Aggiornamento PSC

Tav. A9 Cronoprogramma

Tav. B1 Relazione geologica

Tav. C1 Inquadramento territoriale

Tav. C2 Stato di fatto post lavori di pulizia

Tav. C3 Documentazione fotografica

Tav. C4 Stato di progetto: Planimetria scavi e micropalificate e planimetria terre armate

Tav. C5 Stato di progetto – Sezioni e dettagli terre armate

Tav. C6 Fasi esecutive

Tav. C7 Esecutivi strutturali micropali

Tav. C8 Esecutivi strutturali pali

Tav. C9 Aggiornamento dettaglio area di intervento 1

Tav. C10 Confronto stato autorizzato – stato di variante

Tav. C11 Stralci dei progetti già eseguiti in sito

Tav. D1 Relazione esplicativa dei calcoli

Tav. D2 Fascicolo dei calcoli allo stato attuale

Tav. D3 Fascicolo dei calcoli in condizioni operative  
 Tav. D4 Verifiche interne delle terre armate  
 Tav. D5 Fascicolo dei calcoli di stabilità del versante, post operam  
 Tav. D6 Fascicolo dei calcoli palificata di valle  
 Tav. D7 Fascicoli dei calcoli dei micropali  
 Tav. E1 Relazione paesaggistica semplificata  
 Tav. E2 Scheda notizie vincolo idrogeologico

**Preso** atto che i lavori sono riconducibili ad opere pubbliche e di pubblico interesse nonché anche urgenti ed indifferibili al fine di eliminare pericoli di dissesto idrogeologico.

**Rilevato** che sui contenuti della perizia di variante su cui è in corso la nuova conferenza dei servizi dove il Comune è stato invitato per il proprio parere, sia perché si opera sul territorio del Comune, sia perché interessa aree pubbliche non è presente computo dei lavori e sulla relazione della perizia non sono state date indicazioni sui monitoraggi nel tempo al fine del comportamento della ricomposizione del costone con terre armate rilevando in ogni caso che sui contenuti della Relazione geologica allegata al progetto è stato indicato che sono stati eseguiti e collocati in loco:

- n°3 sondaggi stratigrafici verticali spinti fino alla profondità di 30.0 m ciascuno da ogni rispettivo boccaforo, tramite utilizzo della perforatrice CMV MK420;
- n°6 S.P.T. (Standard Penetration Test) all'interno dei perfori di sondaggio;
- installazione di n°1 tubo inclinometrico all'interno del sondaggio S1;
- installazione di un tubo piezometrico a tubo aperto all'interno del sondaggio S3;
- installazione di una tubazione in PVC all'interno del sondaggio S2;
- n°2 prelievi di campioni di terreno indisturbati;
- prove di laboratorio sui campioni di terreno estratti;
- n°1 Down Hole all'interno del sondaggio S2 per la valutazione diretta delle velocità Vs30 tramite utilizzo del Sismografo 12 canali 24 bit SYSMATRACK-12, sensore da foro a 3 componenti (S3) con cavo da 50 m, geofoni da 4,5 Hz, geofono starter TRG- 14, della Soc.tà M.A.E. (Molisana Apparecchiature elettriche srl);
- n°3 analisi di risposta sismica locale 1-D, agli stati limite SLO, SLD e SLV, mediante il software "Strata v.3.89", riportate in Allegato
- n°4 analisi di risposta sismica locale 2-D, agli stati limite SLO, SLD, SLV e SLC, mediante il software REXELite;
- n°2 prove tromometriche con tromografo digitale "Tromino" ed elaborazione dati mediante il software "Grilla", forniti entrambe della Società Micromed spa;
- n°1 verifica di stabilità del versante tramite utilizzo del software Slope della Soc.tà Geostru srl;
- monitoraggio inclinometrico tramite utilizzo della sonda inclinometrica digitale e Datalogger Archimede della Soc.tà SISGEO, Milano (ITALY);
- misurazioni piezometriche con freatimetro di tipo elettrico;
- monitoraggio delle venute d'acqua all'interno delle cavità antropiche presenti;
- misurazione con strumenti portatili sugli affioramenti presenti.

**Che** in sede di indizione di nuova conferenza dei servizi gli uffici del Genio Civile di Viterbo hanno proceduto ad invitare tutti i soggetti interessati a vario titolo per il rilascio dei pareri in relazione ai vincoli insistenti sull'area al fine di rendere cantierabili i lavori previsti in perizia.

Rilevato che parte dei lavori di consolidamento interessano aree comunali

**Che** il Comune di Bagnoregio con propria nota datata 16/04/2018 prot. 4372 ha comunicato alla Regione Lazio che in relazione ai lavori previsti non può acquisire ulteriori oneri manutentivi, avendo già in carico aree di immobili di vaste dimensioni sottoposte a possibili rischi di dissesto.

**Ritenuto** per quanto di propria specifica competenza da parte di questo Comune quale ente invitato alla conferenza dei servizi procedere ad esprimere il proprio parere al fine degli atti successivi di redazione del verbale di chiusura della conferenza dei servizi necessaria alla fase di affidamento dei lavori alla ditta aggiudicataria previsti in perizia di variante in corso d'opera.

**Ritenuto** confermare il parere precedentemente assunto con delibera di G.M. n° 01 del 01/01/2018 e di esprimere parere favorevole da parte di questo Comune alla natura dei lavori previsti in progetto in perizia con rispetto delle seguenti prescrizioni necessarie alla fase di esecuzione dei lavori ricompresi nel progetto in perizia.

- a) Approva il progetto in perizia di variante trasmesso contestualmente alla nuova indizione della conferenza dei servizi, ricadenti nel Comune di Bagnoregio su aree pubbliche per quanto di propria specifica competenza, come da elaborati grafici sopra elencati dando atto che la stessa Regione Lazio sarà tenuta ad acquisizione di ogni parere che si renda necessario a cantierare le opere in perizia.

- b) Esprime parere favorevole e autorizza a conferma di quanto precedentemente approvato con citato atto di G.M. n° 01 del 02/01/2018 la Regione Lazio per tutta la durata dei lavori, all'esecuzione dei lavori di consolidamento previsti in progetto, autorizza l'occupazione di tutte le aree necessarie all'esecuzione dei lavori appartenenti al Comune, (già occupate e recintate)
- c) Autorizza il transito dei mezzi necessari all'esecuzione dei lavori provenienti dalla strada sottostante l'area interessata dai lavori di consolidamento per tutta la durata dei lavori e provenienti dal Comune di Lubriano (come previsto dalla stessa Regione Lazio nella fase successiva al progetto definitivo).
- d) In relazione all'ordinanza di demolizione n° 80 del 16/09/2021, chiede che la ditta incaricata dal soggetto obbligato in solido, ovvero in caso di inadempimento dello stesso, da parte di ditte e tecnici incaricati dal Comune, (tali lavori di demolizione insistono anche in prossimità dell'area di cantiere dei lavori a cura della Regione Lazio) possano essere eseguiti previo concordamento tra le parti, al fine di garantire la sicurezza e la messa a disposizione per certo periodo di una parte dell'area di cantiere (il Comune provvederà a trasmettere alla Regione Lazio il progetto relativo alle opere di demolizione per ottemperanza citata ordinanza n° 80/2021) pertanto la Regione Lazio in sede di esecuzione della ripresa dei lavori dovrà assentire tenere conto di eventuali sospensioni lavori si rendano necessarie proprio per dare la possibilità al soggetto obbligato in solido ovvero al Comune di eseguire detti lavori.
- e) Ricorda che in sede di esecuzione dei lavori la ditta/e presente (in cantiere dovranno tenere conto delle grotte e cantine localizzate sotto la sede viaria in Loc. Mercatello).
- f) Si conferma come già prescritto in precedenza che in sede di esecuzione dei lavori si dovrà tenere conto del mantenimento delle condizioni di transito pedonale e per quanto possibile veicolare per accesso a Civita di Bagnoregio, segnalando la presenza costante e continuativa dei flussi turistici.
- g) Il Comune si riserva la restituzione delle aree se previsto per legge interessate dai lavori espropriate e cedute al Comune stesso per le motivazioni già esplicitate sulla precedente nota comunale datata 16/04/2018 prot. 4372.
- h) Sia mantenuto nel tempo, per tutta la durata dei lavori, il cartello che indica i dati di tutti i soggetti interessate nei lavori e il termine di ultimazione dei lavori comunicando allo stesso Comune di Bagnoregio la data di ripresa lavori ed eventuali sospensioni.
- i) Autorizza la Regione Lazio alla ripresa e completamento dei lavori secondo quanto indicato sul cronoprogramma dei lavori previsti nel progetto in variante Tavola A9.
- j) Dovranno essere comunicate al Comune eventuali occupazioni di aree pubbliche necessarie ai lavori con congruo anticipo al fine della redazione se necessario di eventuali ordinanze di regolamentazione del transito pedonale e veicolare.
- k) Tenga presente durante l'esecuzione dei lavori che il tratto terminale della discesa limitrofa all'area di cantiere in Loc. Mercatello è stata oggetto di restringimento con conseguente limitazione al passaggio dei mezzi.
- l) Dovranno essere fatti salvi di diritti di terzi.
- m) In sede di chiusura dei lavori si trasmetti al Comune il certificato di regolare esecuzione ovvero il collaudo amministrativo al fine della presa d'atto da parte del Comune stesso.

**LETTA** la proposta sopra riportata;

**RITENUTA** di doverla approvare;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

Con riferimento ai lavori di "Consolidamento della rupe in Loc. Mercatello a completamento dell'intervento di somma Urgenza per movimentazione franosa" su cui è in corso la conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona riconducibile ai lavori



previsti in perizia di variante in corso d'opera trasmessa al Comune in data 05/10/2021 prot. 10946 di :

- A. Approva il progetto in perizia di variante trasmesso contestualmente alla nuova indizione della conferenza dei servizi, ricadenti nel Comune di Bagnoregio su aree pubbliche per quanto di propria specifica competenza, come da elaborati grafici sopra elencati dando atto che la stessa Regione Lazio sarà tenuta ad acquisizione di ogni parere che si renda necessario a cantierare le opere in perizia.
- B. Esprime parere favorevole e autorizza a conferma di quanto precedentemente approvato con citato atto di G.M. n° 01 del 02/01/2018 la Regione Lazio per tutta la durata dei lavori, all'esecuzione dei lavori di consolidamento previsti in progetto, autorizza l'occupazione di tutte le aree necessarie all'esecuzione dei lavori appartenenti al Comune, (già occupate e recintate)
- C. Autorizza il transito dei mezzi necessari all'esecuzione dei lavori provenienti dalla strada sottostante l'area interessata dai lavori di consolidamento per tutta la durata dei lavori e provenienti dal Comune di Lubriano (come previsto dalla stessa Regione Lazio nella fase successiva al progetto definitivo).
- D. In relazione all'ordinanza di demolizione n° 80 del 16/09/2021, chiede che la ditta incaricata dal soggetto obbligato in solido, ovvero in caso di inadempimento dello stesso, da parte di ditte e tecnici incaricati dal Comune, (tali lavori di demolizione insistono anche in prossimità dell'area di cantiere dei lavori a cura della Regione Lazio) possano essere eseguiti previo concordamento tra le parti, al fine di garantire la sicurezza e la messa a disposizione per certo periodo di una parte dell'area di cantiere (il Comune provvederà a trasmettere alla Regione Lazio il progetto relativo alle opere di demolizione per ottemperanza citata ordinanza n° 80/2021) pertanto la Regione Lazio in sede di esecuzione della ripresa dei lavori dovrà assentire tenere conto di eventuali sospensioni lavori si rendano necessarie proprio per dare la possibilità al soggetto obbligato in solido ovvero al Comune di eseguire detti lavori.
- E. Ricorda che in sede di esecuzione dei lavori la ditta/e presente (in cantiere dovranno tenere conto delle grotte e cantine localizzate sotto la sede viaria in Loc. Mercatello).
- F. Si conferma come già prescritto in precedenza che in sede di esecuzione dei lavori si dovrà tenere conto del mantenimento delle condizioni di transito pedonale e per quanto possibile veicolare per accesso a Civita di Bagnoregio, segnalando la presenza costante e continuativa dei flussi turistici.
- G. Il Comune si riserva la restituzione delle aree se previsto per legge interessate dai lavori espropriate e cedute al Comune stesso per le motivazioni già esplicitate sulla precedente nota comunale datata 16/04/2018 prot. 4372.
- H. Sia mantenuto nel tempo, per tutta la durata dei lavori, il cartello che indica i dati di tutti i soggetti interessate nei lavori e il termine di ultimazione dei lavori comunicando allo stesso Comune di Bagnoregio la data di ripresa lavori ed eventuali sospensioni.
- I. Autorizza la Regione Lazio alla ripresa e completamento dei lavori secondo quanto indicato sul cronoprogramma dei lavori previsti nel progetto in variante Tavola A9.
- J. Dovranno essere comunicate al Comune eventuali occupazioni di aree pubbliche necessarie ai lavori con congruo anticipo al fine della redazione se necessario di eventuali ordinanze di regolamentazione del transito pedonale e veicolare.
- K. Si chiede per quanto possibile a fine lavori di comunicare al Comune una volta riconsegnata l'area oggetto di intervento l'indicazione dei capisaldi dove poter effettuare i monitoraggi e controlli che saranno eseguiti da parte della commissione istituita con delibera di G.M. n° 82 del 23/06/2021 e successiva delibera di C.C. n° 30/07/2021 con la quale è stato approvato il regolamento Istitutivo del Comitato Scientifico per la Conservazione e Promozione del Paesaggio Culturale di Civita di Bagnoregio che stabilisce e compiti, le funzioni e i valori, principi e finalità che deve avere il comitato stesso con contestuale invito a farne parte a vari soggetti esperti.



- L. Le localizzazioni dei capisaldi previsti in progetto siano fruibili per i successivi monitoraggi con eventuali programmi di tipo standard, una volta completati i lavori e siano opportunamente segnalati e facilmente raggiungibili.
- M. Tenga presente durante l'esecuzione dei lavori che il tratto terminale della discesa limitrofa all'area di cantiere in Loc. Mercatello è stata oggetto di restringimento con conseguente limitazione al passaggio dei mezzi.
- N. Dovranno essere fatti salvi di diritti di terzi.
- O. In sede di chiusura dei lavori si trasmetti al Comune il certificato di regolare esecuzione ovvero il collaudo amministrativo al fine della presa d'atto da parte del Comune stesso.
- P. In sede di chiusura dei lavori si trasmetti al Comune il certificato di regolare esecuzione ovvero il collaudo amministrativo al fine della presa d'atto da parte del Comune stesso.  
Dispone che copia della presente deliberazione venga trasmessa alla Regione Lazio che ha indetto la conferenza dei servizi avente valore di parere per quanto di competenza del Comune con rispetto delle prescrizioni indicate.  
Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 18/08/2000, n° 267, i sottoscritti esprimono parere favorevole di regolarità tecnica o contabile, per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione n° 135 del 21-10-2021

Bagnoregio li

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
F.to Amadei Domenico

---

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Bagnoregio li

SINDACO  
F.to LUCA PROFILI

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Mariosante TRAMONTANA

---

Il sottoscritto Responsabile del servizio Economico-Finanziario, appone il visto di regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 e 153 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e ne attesta la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to SCIUGA ALESSANDRO

---

N. ...944.... Registro di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del sito istituzionale dell'Ente dal 30-10-2021 al 14-11-2021, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009 e s.m.

Bagnoregio li 30-10-2021

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Mariosante TRAMONTANA

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.L.gs. 18.08.2000 n. 267;

Bagnoregio li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Mariosante TRAMONTANA

---

COPIA CONFORME della deliberazione, per uso amministrativo

Bagnoregio li 30-10-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Dott. Mariosante TRAMONTANA

*Ministero per la Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA  
DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE

*Alla*

Regione Lazio  
Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica  
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo,  
Area Genio Civile Lazio Nord  
[geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it](mailto:geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it)  
[dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it)

*alla* Prefettura di Viterbo  
[protocollo.prefvt@pec.it](mailto:protocollo.prefvt@pec.it)

*e. p. c. al* Comune di Bagnoregio  
[comune.bagnoregio.vt@legalmail.it](mailto:comune.bagnoregio.vt@legalmail.it)

*e. p. c. alla* Provincia di Viterbo  
[provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it)

*Rif. a*

**PEC del 27.10.2021, REGLAZIO/0872756 del  
27.10.2021, ns. prot. n. 10025-A del  
28.10.2021**

*Oggetto:* Comune di Bagnoregio (VT) – Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona approvazione in variante dei lavori di “consolidamento della rupe in località Mercatello, a completamento dell’intervento in somma urgenza per movimento franoso” ai sensi degli artt. 14, co. 2 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e art. 13 D.L. 76/2020, convertito in legge n. 120 dell’11.09.2020 - **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

In relazione alla nota di indizione della conferenza dei servizi decisoria in oggetto, qui pervenuta in data 27.07.2021, prot. n. REGLAZIO/0872756 del 27.10.2021, acquisita agli atti con ns. prot. n. 10025-A del 28.10.2021, e in relazione alla documentazione depositata agli atti d’Ufficio (<https://regionelazio.box.com/v/rupemercaterello>, password: mercatello) alla data odierna, questa Soprintendenza rileva quanto riportato a seguire.

L’intervento riguarda la variante progettuale di opere di messa in sicurezza e consolidamento del costone argilloso e tufaceo sito nel fronte nord della località Mercatello nel comune di Bagnoregio, opere già autorizzate con precedente conferenza dei servizi decisoria (G08785 dell’11/07/2018, U.0430876. 16-07-2018) e in corso di esecuzione.

Preso atto del fatto che la variante di cui trattasi è stata dettata dalle mutazioni dell’assetto orografico e morfologico intercorse dal 2018 ad oggi, e preso atto del fatto che tali modifiche riguardano la riconfigurazione delle nuove balze in terre rinforzate (armate), già previste in progetto, in particolare la ridefinizione della conformazione dei tre gradoni (altezza e profondità). A ciò si aggiunge una palificata nel tratto laterale del sistema di stabilizzazione con terre rinforzate e



n. 2 micropalificate ad arco nei tratti longitudinali ed in prossimità del piede della prima e della seconda balza, opere finalizzate a contenere le strutture superiori e le balze in terre armate disposte a protezione del costone;

considerato che tali opere interessano un'area classificata come "paesaggio naturale", in parte, e "paesaggio naturale di continuità", rispettivamente disciplinati dagli artt. 22 e 24 delle Norme del PTPR, i quali prevedono alla tabella D (in ambo i casi) *"In caso di modellamento del suolo, terrazzamenti, sterri, muri di sostegno strettamente necessari per le trasformazioni previste dalle presenti norme occorre provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali mediante l'inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e una efficace difesa del suolo"*;

considerato che le stesse aree risultano interessate da dichiarazione di notevole interesse pubblico "Bagnoregio: Civita e renare", DM del 25.02.1976, indicato nella rispettiva tav. B del PTPR come cd056\_027, e in parte classificate come protezione delle aree boscate, così come graficizzato nella rispettiva tav. b del PTPR, tutelate ai sensi dell'art. 39 delle Norme e dall'art. 142, co.1 lett. g) del D.Lgs. n. 42/2004.

Alla luce di quanto sopra richiamato e premesso, preso atto del fatto che le opere di cui trattasi consistono in interventi di consolidamento finalizzati a limitare e contrastare i fenomeni franosi che interessano questa parte della rupe, e tenuto conto anche di quanto previsto dalla normativa inerente alla tutela paesaggistica sopra richiamata, questa Soprintendenza esprime, limitatamente ai soli aspetti inerenti alla compatibilità paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004) e alla tutela archeologica, parere favorevole alle opere di cui trattasi alle seguenti condizioni e fatti salvi gli eventuali diritti di terzi:

- *che, al fine di migliorare l'inserimento delle opere nel contesto, venga previsto nelle aree pianeggianti e interposte tra le balze di terre rinforzate, la piantumazione di vegetazione arbustiva autoctona e propria del contesto floristico locale. Tale mitigazione dovrà essere effettuata previa valutazione di eventuali interferenze con le opere di consolidamento di cui trattasi e previe valutazioni di un agronomo incaricato dalla committenza, il quale avrà cura di individuare le modalità d'impianto e le essenze più appropriate;*

- *che, ugualmente al punto precedente, nelle aree poste immediatamente a valle rispetto alla prima balza di terra (dal basso), venga valutata la fattibilità e, in caso positivo, attuata la piantumazione mediante essenze arboree autoctone e proprie del contesto floristico locale. Tale mitigazione dovrà essere effettuata previe valutazioni di un agronomo incaricato dalla committenza, il quale avrà cura di individuare le modalità d'impianto e le essenze più appropriate;*

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla tutela archeologica, con riferimento al Documento di Valutazione del Rischio archeologico, allegato B2 (ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016), redatto nel mese di febbraio 2018, in cui sulla base delle ricerche di archivio, bibliografiche e dall'osservazione diretta del terreno è stato indicato un rischio medio per la zona in questione, si richiede quanto segue:

- *che su tutte le aree in cui è prevista movimentazione di terra, specie di risulta dalla frana, e che potrebbe aver sepolto materiale di interesse storico, siano eseguite indagini archeologiche in corso d'opera volte ad accertare la presenza di resti antichi nel detrito di frana o al di sotto di esso, a totale carico della committenza. Considerato che l'esecuzione della fase successiva dell'indagine è subordinata all'emersione di elementi archeologicamente significativi all'esito della fase*



precedente al controllo, a questa potranno seguire ulteriori accertamenti, compresi eventuali saggi ove le condizioni di sicurezza lo permettano. Resta inteso che, in caso di rinvenimenti archeologici interferenti con le opere in progetto, si dovranno porre in essere tutti gli accorgimenti, compresa l'eventuale variazione del progetto, necessari ad assicurare la tutela e la conservazione dei resti.

L'assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a i cui oneri saranno a carico del richiedente in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, di comprovata esperienza maturata sul territorio, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione di questo Ufficio prima dell'assegnazione dell'incarico, anche per le vie brevi.

A conclusione dei lavori, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una Relazione Archeologica definitiva dettagliata dei risultati dell'attività svolta (sorveglianza o scavo), area per area, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-riferita, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. Lo stoccaggio e il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza sono a carico del committente.

Si richiede, inoltre, ad integrazione della documentazione già trasmessa, che in corso d'opera venga effettuato un approfondimento documentale in corrispondenza della parete posta al di sotto dei fabbricati, come da fig. 5 della Relazione Generale (allegato A1), nella superficie verticale dietro le palificate oggi a vista, già realizzate per il consolidamento del pendio argilloso, dove a seguito degli ulteriori crolli sono oggi evidenti i resti di una struttura muraria preesistente in blocchi lapidei squadrate; la documentazione, a completo onere della committenza, dovrà essere effettuata per mezzo di drone così da permettere una attenta analisi della tecnica muraria finalizzata ad un più preciso inquadramento cronologico, al seguito del quale potranno essere date ulteriori indicazioni e prescrizioni finalizzate alla tutela del manufatto stesso.

Si trasmette il presente parere che si riferisce agli elaborati presenti nel box regionale <https://regionelazio.box.com/v/rupemercatello>, password: mercatello, per il proseguo di competenza.

I Funzionari responsabili  
del procedimento in fase istruttoria  
Arch. Yuri Strozzi

Dott.ssa Barbara Barbaro

*Barbara Barbaro*

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Margherita Eichberg

*Margherita Eichberg*





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
**Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata:  
Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo**

Rif. Prot. 790590/2021

**DB 15913**

**Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica  
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio di Viterbo**  
[geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it](mailto:geniocivilelazonord@regione.lazio.legalmail.it)

**p. c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per  
la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale**  
[mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-vt-em@mailcert.beniculturali.it)

**Ufficio Rappresentante Unico e  
Ricostruzione, Conferenze di Servizi**  
*Dott. Luca Ferrara - SEDE*

**Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la  
Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica**  
*Arch. Manuela Manetti - SEDE*

Oggetto: Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona approvazione progetto in Variante “Consolidamento della rupe In Localita' Mercatello, a completamento dell'intervento di Somma Urgenza per movimento franoso” ai sensi degli artt. 14 comma 2 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 27 del D.Lgs 50/2016 e art. 13 D.L. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120.

*Ente Procedente: Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio di Viterbo*

**Parere favorevole**

Con nota prot. 790047 del 04.10.2021, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale in data 05.10.2021 al n°790590, l'Area regionale in indirizzo ha indetto la Conferenza richiamata in oggetto e comunicato il link per la consultazione degli atti ed elaborati:

<https://regionelazio.box.com/v/rupemercatello> password: mercatello;

Il progetto dei lavori di consolidamento della rupe in località Mercatello è stato redatto con lo scopo di mitigare il rischio di crollo nella frazione di Mercatello, piccolo centro abitato posizionato in prossimità dell'inizio della passerella pedonale che conduce al nucleo storico di Civita di Bagnoregio e si inquadra tra gli interventi di difesa del suolo finalizzati alla messa in sicurezza del pendio argilloso e tufaceo, in continua evoluzione, mediante realizzazione di terre armate e micropalificate.

C.R.

REGIONE LAZIO

VIA di campo Romano,65

00118 ROMA

Call center +39.06.99500

+39.06.51.68.1

Pagina 1 di 2

[WWW.REGIONE.LAZIO.IT](http://WWW.REGIONE.LAZIO.IT)

[copian.province@regione.lazio.legalmail.it](mailto:copian.province@regione.lazio.legalmail.it)

[segreteriaucpp@regione.lazio.it](mailto:segreteriaucpp@regione.lazio.it)



Le aree oggetto di intervento, vista la Tav. B del PTPR PTPR approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BURL del 10.06.2021 supplemento n.2, ricadono in area gravata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 134 comma 1° lett. a) e b), art. 136 comma 1 lett c) e d), e art. 142 comma 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004, aree sottoposte a tutela ai sensi degli artt. 22 e 39 delle NTA del PTPR.

Visto e preso atto dello stato di pericolo delle aree in esame, del carattere di somma urgenza della realizzazione degli interventi, della natura e finalità dell'intervento da realizzare; rilevato che le opere risultano conformi alle norme di tutela paesaggistica con riferimento all'art. 39 co 8 *“per i territori boscati fatti salvi i casi di cui al comma 10, e nei territori percorsi o danneggiati dal fuoco, sono consentite, previa autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del codice interventi di sistemazione idrogeologica delle pendici”*, rilevato altresì che l'art. 12 comma 3 delle NTA del PTPR stabilisce che *“Le opere pubbliche di interesse statale e regionale, nonché gli interventi pubblici se inseriti in strumenti di pianificazione territoriale aventi efficacia di piani di settore, sono consentiti anche in deroga alle norme di P.T.P.R.”*, si **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art.146 co. 7 del D. Lgs.vo 42/2004 al progetto denominato *“Consolidamento della rupe In località Mercatello nel Comune di Bagnoregio, a completamento dell'intervento di somma urgenza per movimento franoso”*, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Le opere facciano riferimento, quanto più possibile, a tecniche di ingegneria naturalistica e sia, comunque, garantito il miglioramento della qualità del contesto naturale;
- È vietata la costruzione di strade, per l'esecuzione dei lavori potranno essere realizzate esclusivamente piste di accesso in terra battuta o materiale arido;
- Le aree di cantiere e quelle oggetto di collocazione di baraccamenti/container di servizio per il tempo strettamente necessario alla durata dei lavori, dovranno salvaguardare l'attuale morfologia dei luoghi nonché le alberature esistenti;
- Analoga attenzione dovrà essere posta alla realizzazione delle piste di accesso, da escludere o limitare allo stretto indispensabile all'interno delle aree boscate o interessate da vegetazione arborea o arbustiva, salvo ed eccezionalmente nel caso in cui sia dimostrata l'inesistenza di soluzioni alternative e in ogni caso con obbligo di ripiantumazioni delle alberature rimosse e ripristino della morfologia dei luoghi;
- Contestualmente alla realizzazione dei lavori e prima della conclusione degli stessi, dovranno essere ripristinate le aree, piste di cantiere e la morfologia dei luoghi, oltre ad eseguire interventi di rinverdimento e piantumazione di essenze arboree e arbustive;
- i materiali di risulta in esubero, conseguenti alla realizzazione dei lavori, dovranno essere smaltiti nel rispetto della legislazione vigente;
- siano rispettate le norme in materia sanitaria e di sicurezza del lavoro;
- Sono fatti salvi diritti di terzi.

La scrivente Area resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e la fattiva collaborazione.

L'ISTRUTTORE  
**Geom. Carlo Recine**

LA DIRIGENTE DELL' AREA  
**Arch. Maria Luisa Salvatori**

SALVATORI MARIA LUISA  
2021.11.12 09:02:45

CN=SALVATORI MARIA LUISA  
C=IT  
2.5.4.4=SALVATORI  
2.5.4.42=MARIA LUISA

RSA/2048 bits